

PEER TO PEER A DISTANZA- Formazione docenti neoassunti

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, le istituzioni scolastiche possono:

- **Riarticolare** l'attività del peer to peer riservata ai docenti neoassunti introducendo modalità osservative a distanza.
- **Favorire** l'implementazione a distanza delle azioni di peer to peer previste dal Piano di formazione riservato ai docenti neoassunti;
- **Dare inizio** alla costruzione di un modello di formazione adulta basato sulla condivisione di pratiche didattiche da remoto.

L'attività di osservazione, anche se a distanza, dovrà perseguire le finalità di cui all'art. 9 del DM 850/2015:

- progettazione comune;
- miglioramento delle pratiche didattiche;
- riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento;
- scambio di esperienze pregresse;
- messa in atto di strategie didattiche condivise.

Struttura del Peer to Peer integrato

I focus

Il modello a distanza farà leva sui seguenti focus:

- progettazione di proposte didattiche innovative e inclusive;
- utilizzo di strumenti tecnologici per la didattica a distanza;
- modalità di conduzione delle attività a distanza;
- risoluzione di casi relativi alla gestione della classe virtuale.

FASE 1

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO CONDIVISO

Prima di iniziare l'osservazione reciproca

Il raccordo preventivo è il momento dedicato al raccordo preventivo in cui concordare i tempi e le modalità dell'osservazione a distanza, gli strumenti da utilizzare, le forme di gestione delle attività, con particolare attenzione alle modalità di coinvolgimento degli alunni.

Questo feedback può realizzarsi, ad esempio, mediante contatto telefonico, videochiamata o scambio di e-mail.

Esame condiviso del bilancio delle competenze iniziale

FASE 2

L'OSSERVAZIONE RECIPROCA A DISTANZA REALIZZAZIONE DEL PEER TO PEER

Peer to peer a distanza

L'osservazione a distanza deve consentire al docente neoassunto di «visualizzare» la realizzazione

di una o più lezioni predisposte dal docente tutor, e viceversa.

Può essere realizzata utilizzando, ad esempio:

- un collegamento Skype
- una piattaforma digitale (G Suite)
- una videoregistrazione

I prodotti didattici

Attraverso la piattaforma digitale, il tutor e il neoassunto hanno la possibilità di creare la classe virtuale: un ambiente dedicato alla didattica in cui caricare diverse risorse digitali.

Le lezioni potranno essere live o registrate, per raggiungere tutti gli alunni, anche coloro non dispongono di una connessione ottimale.

Potranno essere utilizzate risorse on line.

Potranno essere utilizzate mappe concettuali, video – tutorial, esercizi interattivi on line, opportunamente selezionati, software come Power Point che, oltre a creare slide, permette di registrare file audio-video.

È possibile articolare la lezione in tre parti:

- una da dedicare alla presentazione dell'argomento predefinito;
- una da dedicare alla consegna;
- una al feedback.

I compiti

Il Docente Tutor in azione di insegnamento:

prepara l'attività da svolgere e crea la situazione di apprendimento;

individua i contenuti multimediali, anche tenendo conto della possibilità di impiegare diversi media e dell'opportunità di personalizzare il percorso;

organizza le informazioni relative all'argomento da trattare;

illustra la lezione nell'ambito della situazione di apprendimento concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti;

risponde alle domande che il neoassunto porrà al termine della lezione.

I ruoli

Il docente neo-assunto in azione di osservatore:

- osserva a distanza e/o ascolta e/o prende visione e annota gli elementi significativi riscontrati;
- annota eventuali domande da porre;
- autovaluta la propria azione didattica in termini di punti di debolezza, punti di forza e livello di soddisfazione.

Il docente neo-assunto in azione di insegnamento:

- prepara l'attività da svolgere e crea la situazione di apprendimento;
- individua i contenuti multimediali, anche tenendo conto della possibilità di impiegare diversi media e dell'opportunità di personalizzare il percorso;
- organizza le informazioni relative all'argomento da trattare;
- illustra la lezione nell'ambito della situazione di apprendimento concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti.
- risponde alle domande che il tutor porrà al termine della lezione.

Il Tutor in azione di osservatore:

- osserva a distanza e/o ascolta e/o prende visione e annota gli elementi significativi riscontrati;
- annota eventuali domande da porre;
- annota eventuali consigli da fornire al docente neoassunto.

FASE 3

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA RIFLESSIONE SUL PEER TO PEER REALIZZATO

Concluse le sequenze di osservazione, il docente neoassunto e il docente tutor attueranno il confronto a distanza su almeno tre «oggetti» dell'esperienza realizzata.

Seguirà la relazione finale, a cura del docente neoassunto (D.M. n.850/2015, art. 9)

Esempi di oggetti di osservazione

1. La fase ideativa e motivazionale
2. La selezione dei contenuti e dei materiali multimediali
3. La conduzione del lavoro a distanza
4. I lavori proposti e le modalità di restituzione
5. Il feedback con gli studenti